



Progetto d'ordinanza sui disabili

Consultazione esterna del 22 agosto e 25 settembre 2003

Rapporto dell' ottobre 2003

I. Scopo e documenti della consultazione

La consultazione ha per oggetto il progetto d'ordinanza del 22 agosto 2003 sui disabili (ODis) e per scopo suscitare proposte da parte delle cerchie consultate. Il progetto ODis figura nell'**allegato 1** del presente rapporto ed è accompagnato da un commento.

II. Modalità della consultazione

La consultazione si è svolta oralmente (conferenza del 18 settembre 2003) e per scritto (termine per l'invio dei pareri: 25 settembre 2003). La lista delle cerchie consultate figura nell'**allegato 2**.

La conferenza del 18 settembre 2003 si è svolta come segue: dalle ore 9.00 alle 12.00, audizione delle organizzazioni interessate e dei partiti; dalle ore 14.00 alle 16.00, audizione dei rappresentanti dei Cantoni (alla presenza della rappresentante della Conferenza delle organizzazioni mantello dell'aiuto privato ai disabili, DOK). La lista dei partecipanti alla conferenza figura nell'**allegato 3**.

L'Ufficio federale di giustizia ha tenuto il verbale della conferenza, che ha poi inviato alle cerchie consultate, in data 19 settembre 2003. Tale documento non essendo oggetto di un'approvazione formale, non è stata distribuita nessuna versione emendata. Tuttavia, nella misura in cui i partecipanti alla conferenza hanno auspicato rettifiche, queste figurano nel presente rapporto a titolo di parere della cerchia consultata in questione.

III. Rapporto

Il presente rapporto si fonda sul verbale della conferenza del 18 settembre 2003 e sui pareri espressi per scritto dalle cerchie consultate. La lista delle cerchie consultate che si sono pronunciate oralmente o per scritto figura nell'**allegato 4**.

Il rapporto è accessibile su Internet, al sito: [http://: www.bj.admin.ch](http://www.bj.admin.ch). Esemplari su carta possono essere ordinati presso l'Ufficio federale di giustizia, Divisione Progetti e metodologia legislativi, 3003 Berna, tel. 031-322 47 44.

IV. Sintesi

Partecipazione

Hanno partecipato alla consultazione (cfr. allegato 4):

17 Cantoni;

3 commissioni federali;

3 partiti;

3 istituti o imprese fondati su una legge speciale;

4 organizzazioni mantello dell'economia;

10 organizzazioni specifiche del settore dell'aiuto ai disabili;

14 altre organizzazioni.

Hanno esplicitamente rinunciato a pronunciarsi:

il PLR;

la Federazione centrale del personale cantonale e comunale (ZV).

Osservazioni generali

In maniera generale il progetto d'ordinanza sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (ordinanza sui disabili; ODis) è stato ben accolto, è considerato conforme alla legge e non è sostanzialmente rimesso in discussione. Un solo partito lo respinge in blocco e un solo Cantone ritiene che contenga troppe nozioni non chiaramente definite o che sia troppo vago.

Il padronato e l'economia giudicano il progetto globalmente equilibrato e si oppongono all'introduzione di nuove disposizioni. In un certo senso paventano che soprattutto i provvedimenti previsti a livello del personale federale potrebbero essere presi come esempio e li respingono chiaramente. Dal canto loro, gli ambienti vicini ai disabili auspicano in generale che il progetto sia completato e meglio precisato su un certo numero di punti, in particolare per quanto concerne le definizioni. I Cantoni, nella misura in cui si sentono coinvolti (definizione delle nozioni giuridiche, precisazione del principio della proporzionalità, aiuti finanziari) e che si possa individuare una tendenza generale fra loro, chiedono che certe nozioni dell'ordinanza siano riviste o meglio precisate.

Le domande di rielaborazione del progetto formulate con maggior frequenza sono le seguenti: la definizione di un maggior numero di nozioni della legge sui disabili (LDis, FF **2002** 7333; segnatamente quelle di immobile d'abitazione, di accessibilità, di Internet, cfr. ad art. 2), la riformulazione dell'elenco dei compiti dell'Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili (cfr. ad art. 3), maggior

precisione negli articoli sulla ponderazione degli interessi e sul calcolo delle spese (cfr. ad art. 6 e 7), proposte concernenti le prestazioni della Confederazione (segnatamente quella concernente Internet; cfr. ad art. 11), il riesame di alcuni provvedimenti nel settore del personale federale (segnatamente sul bando di concorso e sulla commissione paritetica; cfr. ad art. 12, 14 e 15), maggior precisione nelle disposizioni in materia di aiuti finanziari (segnatamente sul contributo autonomo e le competenze rispettive del Dipartimento e dell'Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili per quanto concerne le decisioni sulla concessione degli aiuti finanziari; cfr. ad art. 18 e 22).

Sezione 1 Disposizioni generali (art. 1 e 2)

È soprattutto l'articolo 2 ad essere oggetto di critiche. Parecchi partecipanti ritengono che l'articolo 2 lettera a dovrebbe essere applicabile soltanto alle procedure ordinarie d'autorizzazione di costruzione e non a quelle in forma semplificata. Viceversa gli ambienti vicini ai disabili e quelli dell'edilizia ritengono necessario comprendere tutti i tipi d'autorizzazione di costruzione. Taluni auspicano inoltre un'armonizzazione con la legislazione sulla pianificazione del territorio. Gli ambienti vicini ai disabili sono inoltre d'avviso che non convenga qualificare il rinnovo d'«importante» perché il legislatore ha volutamente deciso di trattare questo aspetto sotto il profilo della proporzionalità (art. 12 cpv. 1 LDis).

Riguardo all'articolo 2 lettera b, parecchi partecipanti pensano che le costruzioni a carattere provvisorio non dovrebbero essere comprese nel campo d'applicazione dell'ordinanza. Come alternativa, taluni propongono di considerare unicamente le costruzioni erette provvisoriamente per un periodo superiore a un numero minimo di giorni (14 o 30 giorni). Per contro, gli ambienti vicini ai disabili ritengono che sia indispensabile comprendere anche questo tipo di costruzioni e che il loro carattere provvisorio debba essere valutato nell'ambito della ponderazione degli opposti interessi. Infine, anche in questo caso, alcune cerchie auspicano un'armonizzazione con la legislazione sulla pianificazione del territorio.

L'articolo 2 lettera d è generalmente giudicato insoddisfacente: occorre trovare una formulazione che definisca meglio l'oggetto immobiliare. Secondo l'attuale formulazione, la definizione di «immobile d'abitazione» potrebbe comprendere anche costruzioni di minori dimensioni (con 8 unità abitative o meno, case a terrazzo o case a schiera).

L'articolo 2 lettera e va completato (nozione di Internet, prestazioni del ramo alberghiero).

Parecchi partecipanti ritengono che l'articolo 2 dovrebbe contenere una definizione degli edifici con posti di lavoro e propongono, per certe situazioni (p. es. quando il numero dei posti di lavoro che l'edificio conterà non è ancora noto al momento del deposito dei piani), di combinare criteri fondati sul possibile numero di posti di lavoro in funzione della superficie. Altri fanno notare che tale sistema potrebbe essere sfavorevole per le imprese che operano su grandi superfici con un numero esiguo di impiegati.

L'articolo 2 dovrebbe inoltre essere completato nel senso di dare una definizione della nozione di accessibilità, segnatamente per quanto concerne le costruzioni. Per taluni detta definizione dovrebbe precisare che la nozione di accesso a una costruzione comprende anche quella della sua utilizzazione.

Taluni partecipanti vedono un problema in relazione alle prestazioni annesse; tali prestazioni non dovrebbero essere oggetto della nuova legislazione.

Infine gli ambienti vicini ai disabili criticano la definizione della nozione di discriminazione ai sensi della LDis, poiché la ritengono troppo restrittiva.

Sezione 2 Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili (art. 3 e 4)

Alcuni partecipanti reputano l'elenco dei compiti del futuro Ufficio non adeguato o troppo impegnativo (preparazione della legislazione, partecipazione ai lavori sul piano internazionale, attuazione dei programmi e dei progetti pilota). Altri invece lo giudicano adeguato e vorrebbero anzi che fosse completato su certi punti (compito di valutare i costi dei provvedimenti, aggiungere il principio della collaborazione con le organizzazioni di aiuto ai disabili).

Sezione 3 Diritti soggettivi e procedura (art. 5 - 7)

In merito all'articolo 5, che precisa il diritto all'azione e al ricorso delle organizzazioni di aiuto ai disabili, gli ambienti vicini ai disabili auspicano una definizione della nozione di organizzazione d'importanza nazionale. Propongono una lista di 51 organizzazioni legittimate all'azione o al ricorso.

Ma è soprattutto l'articolo 6 che fa discutere: il capoverso 1 è giudicato inutile (non aggiunge niente alla legge), incompleto (dovrebbe comprendere anche le prestazioni e prevedere altri criteri di apprezzamento) o poco chiaro (precisare, nel cpv. 1, di quali utilizzatori si tratta, quantificare i vari elementi della ponderazione). Per quanto concerne il capoverso 2, due commissioni federali chiedono che vi siano esplicitamente menzionati gli obiettivi della legislazione in materia di protezione della natura e del paesaggio e di quella in materia di protezione dei monumenti storici.

Anche l'articolo 7 è stato oggetto di alcune critiche, in quanto lascerebbe aperte varie questioni (p. es. come distinguere certi adeguamenti conformi alle necessità dei disabili da quelli intesi a offrire maggiori comodità all'insieme degli utenti o come determinare il valore assicurativo, visto che può variare notevolmente da un Cantone all'altro a seconda dei differenti regimi di calcolo). Alcuni partecipanti criticano, o addirittura respingono, il capoverso 2 che, in caso di rinnovo, prevede che le spese conseguenti a più domande consecutive d'autorizzazione di rinnovo siano sommate al fine di prevenire un'eventuale tattica di rinnovo a tappe al solo scopo di eludere la legge. Le organizzazioni dell'economia ribattono che non v'è alcun rischio reale in tal senso perché un rinnovo a tappe comporterebbe oneri maggiori.

Sezione 4 Prescrizioni edilizie della Confederazione (art. 8)

Questa disposizione non è stata criticata. Un'impresa federale chiede tuttavia che la disposizione indichi il termine entro il quale deve essere varato il programma in questione (cfr. cpv. 2).

Sezione 5 Prestazioni della Confederazione (art. 9 - 11)

Taluni ritengono che i provvedimenti previsti non considerino in misura sufficiente il fatto che certe persone, in ragione della natura della loro disabilità (p. es. disabilità mentale), devono poter essere assistite quando si rivolgono all'ente pubblico e che, in tali casi, i dispositivi tecnici sono insufficienti. Gli ambienti vicini ai disabili e gli specialisti in tecniche di comunicazione segnatamente per persone ipovedenti, audiolese o affette da disturbi motori propongono di modificare l'articolo 11 che concerne le prestazioni su Internet (riferimento alle norme internazionali e nazionali riconosciute, direttive comuni per i fornitori di prestazioni pubblici, adeguamento periodico di tali direttive allo stato della tecnica, conformità delle reti interne Intranet, obbligo di far testare i siti, possibilità di delegare compiti a organi esterni). Infine, la variante dell'articolo 11 (ripresa di norme private) non raccoglie alcun sostegno.

Sezione 6 Provvedimenti nel settore del personale federale (art. 12 - 15)

Alcuni ambienti di destra ritengono che la sezione 6 andrebbe cancellata. Per quanto riguarda l'articolo 12, che tratta del bando di concorso, molte critiche sono state mosse da partecipanti di ogni tendenza politica. Anche le reazioni in merito agli altri provvedimenti (segnatamente l'istituzione di commissioni paritetiche e la loro consultazione per certi licenziamenti) sono molto diverse a seconda dei partecipanti. Secondo gli ambienti padronali o dell'economia, tali provvedimenti non sono adeguati, comportano più svantaggi che vantaggi e potrebbero perfino portare a un effetto contrario rispetto a quello auspicato. Gli ambienti vicini ai disabili così come un Cantone sono invece favorevoli. Sono anche state formulate proposte per migliorare i vari strumenti (in particolare l'istituzione di una commissione unica al posto di commissioni proprie a ciascun datore di lavoro).

Sezione 7 Aiuti finanziari (art. 16 - 23)

In maniera generale le disposizioni sono giudicate favorevolmente. Le preoccupazioni maggiori espresse dai Cantoni sono che questi aiuti siano concessi nel rispetto dei principi della riforma della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni e che si prevenga una nuova dispersione delle responsabilità. Certi ambienti auspicano complementi o precisazioni (norme di coordinamento con gli aiuti versati dall'AI, precisazione

della nozione di contributo proprio [prestazione autonoma], estensione di certi criteri determinanti per i programmi) o una migliore considerazione delle esigenze pratiche (termini più lunghi per la presentazione delle domande, diminuzione del margine di competenza finanziaria decisionale dell'Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili). Le organizzazioni di aiuto ai disabili chiedono l'adozione di una disposizione speciale che concreti l'articolo 14 capoversi 3 e 4 LDis e propongono tutta una serie di provvedimenti per sostenere l'integrazione delle persone affette da disturbi del linguaggio, audiolese o ipovedenti (cfr. ad art. 16).

Sezione 8 Disposizioni finali (art. 25 e 26)

La modifica sul diritto d'autore (Allegato 2 n. 4) è stata generalmente ben accettata e le osservazioni in merito sono rare. L'idea, discussa nel corso della procedura di consultazione, di sottoporre alla sorveglianza della Confederazione non soltanto le opere linguistiche ma anche quelle musicali è stata abbandonata perché gli stessi ambienti che l'avevano proposta hanno convenuto che si tratta di un provvedimento sproporzionato. Il numero 6, concernente il diritto d'accesso al Registro delle imprese e degli stabilimenti, diritto che s'intendeva conferire al futuro Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili, è stato oggetto di un'osservazione da parte di un'organizzazione economica che richiama l'attenzione sul fatto che tale diritto deve essere esercitato entro limiti severi e conformemente alla protezione dei dati.

V. Récapitulation des avis

Remarques générales

- Approuve de manière générale l'ensemble du projet et les mesures qu'il prévoit, notamment en matière de prestations de la Confédération et dans le domaine du personnel : JU
- N'a pas de remarques à formuler et approuve le projet: BE.
- N'a pas de remarque à formuler dans la mesure où les cantons ne sont pas directement visés : AI.
- Dans l'ensemble, le projet est jugé conforme à la loi (Union patronale suisse ; UPSA; viscom ; Swiss Retail Federation; GastroSuisse; USAM, sous réserve des art. 2, let. b, et 14).
- Regelung des 6. Abschnittes (Bundespersonal) darf keine Präjudizienwirkung für private Arbeitgeber haben (Union patronale suisse; viscom; Swiss Retail Federation ; GastroSuisse) ; il en va de même des sections 4 et 5 8GastroSuisse).
- In die Verordnung sollte eine Definition von Artikel 3 lit. d BehiG ("Gebäude mit mehr als 50 Arbeitsplätzen") aufgenommen werden: da zum Zeitpunkt der Eingabe für die Baubewilligung die Art der Nutzung einer Baute noch nicht genügend präzise festgelegt und die Anzahl der zukünftigen Arbeitsplätze nicht seriös feststellbar sind, müsste das Verfahren zur Ermittlung der Anzahl Arbeitsplätze präzisiert und definiert werden; evtl. wäre eine kombinierte Lösung (Mix zwischen Anzahl Arbeitsplätzen und Quadratmetern der Nutzungsfläche bzw. Geschossfläche) sinnvoll (Schweizerische Fachstelle für behindertengerechtes Bauen; SIA; DOK; PS). Dans un sens comparable: GR.
- En ce qui concerne la définition des "bâtiments de plus de 50 places de travail", il n'est pas possible d'opérer avec un critère lié à la surface car, dans certaines entreprises, des surfaces importantes ne sont occupées que par quelques employés (viscom; USAM; Swiss Retail Federation).
- L'ordonnance devrait contenir une définition de la notion d'Internet, qui devrait aussi viser les réseaux internes tel qu'Intranet (art. 2, nouvelle lettre ebis : DOK; PS, "eCH"; à l'art. 11 : Fédération suisse des aveugles et malvoyants).
- L'ordonnance devrait préciser le délai dans lequel l'action civile subsidiaire en matière de constructions (art. 7, al. 1, let. b, LHand) peut être intentée (TG).
- In die Verordnung sollte eine Klärung des Begriffs „Zugang“, „Zugänglichkeit“ aufgenommen werden (GR) in dem Sinn, dass damit auch die „Benutzbarkeit“ gemeint ist (SIA; DOK; PS).
- L'ordonnance devrait déclarer la norme SN 521 500 applicable aussi aux constructions et installations ne relevant pas de la Confédération (VS).
- A la différence du domaine des transports publics, la loi ne prévoit pas de délais d'adaptation pour les autres domaines; l'ordonnance devrait trouver une solution appropriée pour cette question (La Poste suisse).
- Certaines dispositions du projet (art. 7 et 12) vont à fins contraires du but recherché et sont impraticables (PDC).
- En l'état, le projet doit être rejeté: il doit être fondamentalement retravaillé, en renonçant, en particulier, à la création d'une unité administrative nouvelle telle que celle prévue dans le projet (UDC).

- L'ordonnance contient encore trop de notions floues et d'imprécisions (AR).
- Les mesures dans le domaine des programmes de radio et de télévision doivent être réglées dans la législation spéciale et valoir pour tous les diffuseurs (SSR).

Titre de l'ordonnance

- Recourir à la notion de « personnes handicapées » et non de « handicapés » (JU).

Section 1 Dispositions générales

Art. 1 Objet

Généralités:

- La liste doit demeurer exhaustive (GastroSuisse).
- La disposition devrait être complétée pour annoncer que l'ordonnance définit certaines notions légales de la LHand (DOK, PS).

Let. b:

- L'ordonnance ne concrétisant pas les droits subjectifs mais seulement la procédure, il convient d'adapter cette lettre en ce sens (NE).

Art. 2 Définitions

Généralités:

Let. a:

- Bestimmung geht allgemein zu weit (Schweizerischer Gewerbeverband, Fédération romande immobilière).
- L'ordonnance ne devrait pas viser les autorisations de construire accordées en la forme simplifiée, car cela dépasserait le cadre fixé par le législateur (Fédération romande immobilière).
- La formulation de la disposition ainsi que le commentaire sont trompeurs, dans la mesure où ils laissent entendre que la notion de "constructions et installations" pourrait être différente (moins large) en droit cantonal ; or cette notion est déterminée par l'art. 22 de la loi sur l'aménagement du territoire (VD).
- La disposition proposée ne règle pas clairement le cas des démolitions (VD);
- On peut se demander s'il est opportun de définir la notion de rénovation dans l'ordonnance, dès lors que celle-ci ne dépend que du droit cantonal ou, pour le moins, il faudrait harmoniser les notions avec celles utilisées en droit de l'aménagement du territoire (NE).
- Il est raisonnable de prendre comme critère celui de l'autorisation cantonale de construire (UPSA).

- Es sollen unbedingt alle Arten von Baubewilligungen unter die Bestimmung fallen, v.a. weil das kantonale Recht sehr unterschiedlich ausgestaltet ist (Schweizerische Fachstelle für behindertengerechtes Bauen).
- Il convient de biffer le critère de l'importance de la rénovation ou du changement d'affectation car il restreint indûment le champ d'application de la loi, alors même que celle-ci ne pose qu'une condition, à savoir que les travaux de rénovation soient soumis à autorisation (DOK; PS).

Let. b:

- On constate un élargissement de la notion de construction par rapport à la représentation qu'on en avait au moment de l'adoption de la loi par les chambres (USAM, GastroSuisse); biffer les constructions provisoires de la disposition (GastroSuisse).
- L'élargissement aux constructions et installations de nature provisoire n'est rationnellement pas justifié (Swiss Retail Federation).
- Zeitlich befristet errichtete Räume (Baracken, Container, Zelte etc.) sollen nur in den Anwendungsbereich der BehiV fallen, wenn sie für eine zu bestimmende Zeit (PDC), für mindestens 14 Tage (UPSA; USAM) bzw. für mindestens 30 Tage (Swiss Retail Federation) aufgestellt und genutzt werden.
- Vereinfachung der Formulierung unter Weglassung sachfremder Themen wie "Beeinträchtigung der Umwelt" (SIA; NE).
- Il est regrettable d'utiliser le vocable de l'art. 22 de la loi sur l'aménagement du territoire, tout en s'écartant de la définition matérielle de ladite disposition (VD).
- Les définitions selon la législation sur l'aménagement du territoire et celle sur l'égalité pour les handicapés doivent être cohérentes (NE).
- La définition est problématique (TG).
- Les constructions de nature provisoire entrent aussi dans le champ d'application de la loi et le critère de la durée de ces installations est un problème de proportionnalité dont il convient de tenir compte dans la pesée des intérêts prévue à l'art. 11 LHand (DOK; PS).
- La notion d'accès difficile au sens de l'art. 2, al. 3, LHand devrait être définie dans cette disposition (DOK; PS) ;
- La dispositions devrait aussi préciser que la notion d'accès inclut celle d'« utilisation »(DOK; PS; cf. aussi Remarques générales).

Let. c:

- Le texte devrait exprimer clairement qu'il s'agit de critères alternatifs et non cumulatifs (SIA).
- Es ist nicht sachgerecht, die SRG in Bezug auf die baulichen Massnahmen unter den Geltungsbereich der BehiV zu subsommieren (SRG).
- Il ne se justifie pas d'exclure du champ d'application les constructions militaires (DOK; PS).
- Le commentaire doit mentionner expressément les constructions et installations affectées à la restauration (VS).

Let. d:

- La disposition étend indûment le champ d'application de la loi, dans la mesure où elle pourrait s'appliquer à de petites constructions qui auraient 8 logements ou moins (HEV; Swiss Retail Federation).

- Es soll auf die einzelne Parzelle abgestellt werden, stehen mehrere Parzellen im selben Eigentum, sollen diese nicht addiert werden (Schweizerischer Gewerbeverband, Fédération romande immobilière).
- Eine strikt objektbezogene Gesetzesinterpretation anwenden (Swiss Retail Federation; Union patronale suisse) sonst wird eine krasse Ungleichbehandlung identischer Objekte gemacht (USAM; Fédération romande immobilière, PDC).
- Strikte, objektive Gesetzesinterpretation wählen, damit nicht zusammengebaute Gebäude dem Gesetz nicht unterstellt werden (PDC).
- Ni le critère de la mitoyenneté ni celui de l'appartenance à un même propriétaire ne sont appropriés; il serait préférable de donner une définition orientée sur le seul bâtiment ou partie de bâtiment, comprenant des unités destinées à la location et desservies par une cage d'escalier commune (NE).
- Il est correct de prendre comme référence les rapports de propriété (UPSA).

Let.d^{bis} (nouvelle):

- La notion de bâtiments de plus de 50 places de travail devrait être définie dans l'ordonnance ; propositions de formulation (SIA ; DOK; PS; cf. aussi Remarques générales).

Let. e:

- Betreffend Publikumsveranstaltungen sind Präzisierungen erwünscht (SRG wünscht dies insbesondere in Bezug auf Fernseh- und Radiostudios).
- Das Gastgewerbe sollte an dieser Stelle ebenfalls erwähnt werden (Pro Infirmis).
- Intranet erwähnen (Zugang für alle ; cf. aussi remarque ad let. e^{bis}, nouvelle, et Remarques générales).
- Les prestations annexes, qui accompagnent parfois l'offre de prestations destinées au public (cf. mise à disposition de toilettes dans des halles d'exposition), ne doivent pas entrer dans la notion de prestations destinées au public et échappent donc au champ d'application de l'OHand (UPSA).
- Cette définition est utile (DOK; PS).

Let. e^{bis} (nouvelle):

- La notion d'Internet doit être définie dans l'ordonnance (DOK; PS; eCH; cf. aussi Remarques générales).

Let. f:

- Die Formulierung, dass eine Ungleichbehandlung "*besonders krass*" sein muss, um effektiv als diskriminierend zu gelten, erscheint als zu restriktiv (Pro Infirmis; DOK; PS).
- La définition, fondée sur la jurisprudence du Tribunal fédéral, est appropriée (UPSA).
- La définition ne devrait en aucun cas être élargie (USAM; Union patronale suisse ; GastroSuisse).

Section 2 Bureau fédéral de l'égalité pour les personnes handicapées

Art. 3 Tâches

Al. 1:

- L'expression "toute forme de discrimination de droit ou de fait" est excessive (AR; Union patronale suisse).

Al. 2:

Généralités :

- Die Aufgaben des Eidgenössischen Büros für die Gleichstellung von Menschen mit Behinderungen werden als angemessen und sachgerecht begrüsst (BS; DOK; PS).
- Le principe de la collaboration avec les organisations de personnes handicapées devrait être expressément ancré dans le projet (GR; DOK; PS), en particulier en ce qui concerne les activités de conseil des particuliers (VS).
- Tel qu'il est formulé, cet alinéa semble donner un mandat impératif, aussi faudrait-il prévoir la forme potestative (viscom ; GastroSuisse).
- Le catalogue des tâches doit être exhaustif (UDC).
- Die Aufgaben sollen eingeschränkt werden, der Aufgabenkatalog ist jetzt viel zu ausführlich, "Luxuslösung", und geht weit über den in Art. 19 BehiG beschriebenen Auftrag (Union patronale suisse; UDC; USAM ; dans le même sens, GastroSuisse).
- Synergien nutzen, Zusammenarbeit mit bestehenden Fachstellen und dem Eidg. Büro für die Gleichstellung von Frau und Mann (UDC).
- Il faudrait ajouter à la liste la tâche d'examiner les coûts engendrés par les mesures (GR) .

Let.a :

- L'activité de conseil doit être limitée aux autorités, les organisations de personnes handicapées étant déjà subventionnées par la Confédération pour conseiller les particuliers (UDC);
- Cette disposition doit être biffée car elle dépasse le mandat de l'art. 19 LHand; de plus, elle crée des risques de double emploi avec les activités de l'assurance-invalidité (Union patronale suisse).

Let. c :

- L'unité administrative ne doit pas conduire elle-même des projets pilotes, mais se contenter de les subventionner (UDC; dans le même sens, Union patronale suisse ; GastroSuisse).
- Il faudrait aussi renvoyer à l'art. 68quater de la loi sur l'assurance-invalidité, qui, lui aussi, prévoit des projets pilotes en ce domaine (TG).

Let. d :

- L'étude scientifique des questions de politique d'égalité ne relève pas de l'Etat (AR; Union patronale suisse).

Let. e

- Cette lettre doit être biffée, car elle est superflue (UDC) ou contraire au principe étatique (PDC).
- Cette tâche est particulièrement importante car les organisations d'aide aux personnes handicapées ne sont pas en mesure de la remplir (DOK; PS).

Al. 3:

- Cette disposition dépasse le cadre de l'art. 19 LHand, lequel n'attribue aucune tâche de préparation de la législation au Bureau (Fédération romande immobilière).
- Erlasse im Behindertenbereich sollen nicht durch das Büro vorbereitet werden (PDC), nur Mitwirkung des Büros (USAM; UDC; Swiss Retail Federation; Union patronale suisse ; GastroSuisse).

Art. 4 Organisation

Un rattachement au Secrétariat général du Département fédéral de l'intérieur plutôt qu'à l'Office fédéral des assurances sociales est approprié, dès lors que la LHand consacre une autre approche du handicap que celle pratiquée dans le cadre de l'assurance-invalidité (DOK; PS).

Section 3 Droits subjectifs et procédure

Le titre est inapproprié, dès lors que cette section ne fait que préciser des règles de procédure et non les droit subjectifs (NE).

Art. 5 Organisations reconnues

- Il est regrettable que les organisations reconnues ne soient pas encore désignées (TG)
- La disposition devrait préciser la notion légale d'"organisation d'importance nationale" dans la mesure où celle-ci comprend aussi, selon les circonstances, les organisations ancrées au niveau régional linguistique (DOK; PS).
- Dok propose la reconnaissance de 51 organisations qualifiées pour agir ou pour recourir. Voir aussi ad annexe 1.

Art. 6 Pesée des intérêtsGénéralités:

- La disposition devrait être précisée (quantification des différents éléments de la pesée); en l'état, elle laisse une trop large marge d'interprétation, qui pourrait conduire à l'arbitraire (TI).

Al. 1:

- La disposition doit être biffée, car elle est inutile, dès lors qu'elle n'apporte pas d'élément nouveau par rapport à l'art. 11, al. 1, LHand, et qu'elle est même inappropriée, dans la mesure où elle se limite aux constructions et installations alors que les prestations tombent aussi sous le coup de l'art. 11, al. 1, LHand (DOK; PS).
- Weitere Kriterien, wie beispielsweise die geografische Lage, sind in die Interessenabwägung ebenfalls einzubeziehen, was durch die Ergänzung mit „insbesondere“ verdeutlicht werden sollte (DOK) et préciser qu'il s'agit de critères alternatifs (DOK; PS).

- Anzahl Benützer(innen) sollte überhaupt kein Kriterium sein (Schweizerische Fachstelle für behindertengerechtes Bauen).
- Il serait souhaitable d'introduire comme critère de pondération le fait qu'une construction est faite d'une manière définitive ou provisoire (VD).
- L'application de cet article laissant beaucoup de liberté aux autorités cantonales, il serait très utile d'établir une "banque de données" pour la jurisprudence relative à la loi fédérale sur les handicapés (JU).
- Il convient, dans la pesée des intérêts, de ne pas prendre en considération seulement l'intérêt d'une construction au regard des personnes handicapées mais aussi l'utilité, pour elles, de l'adaptation (UPSA).

Let. a:

- Sowohl in Ziff. 1 wie in Ziff. 2 soll bei der Zahl auf die effektiven und nicht auf die theoretisch möglichen Benützer(innen) mit Behinderungen abgestellt werden (Gastrosuisse).
- Il faudrait une définition plus claire du nombre des utilisateurs (Fédération romande immobilière).
- In Ziff.2 ist die Bedeutung für Menschen mit einer Behinderung zu erwähnen (DOK; PS).

Al. 2

Généralités:

- Dans les cas où des atteintes à des constructions et installations dignes de protection sont en discussion, les organes fédéraux et cantonaux compétents en matière de protection du paysage, de la nature, des monuments et des sites doivent être associés à la procédure (Commission fédérale pour la protection de la nature et du paysage).

Let. a:

- Compléter la norme en ajoutant que l'importance de la construction ou de l'installation se mesure par rapport à son environnement immédiat (Commission fédérale des monuments historiques).
- Préciser que l'importance de la construction ou de l'installation doit être évaluée non seulement sous l'angle de l'intérêt national mais aussi sous celui de l'intérêt régional et local (Commission fédérale pour la protection de la nature et du paysage).

Let. b, chif. 2:

- Changer l'ordre de l'énumération, dès lors que l'objectif majeur de la protection des monuments est le maintien de la substance des objets, puis celui de sa structure et enfin celui de son aspect (Commission fédérale des monuments historiques).

Art. 7 Frais déterminants

Généralités:

- Praxisfremd (PDC).
- La notion d'"accès aux constructions" prévue à l'art. 12, al. 1, LHand doit être précisée dans ce contexte (GR). Voir aussi les Remarques générales.

Al. 1:

- Voraussichtliche Baukosten „ohne besondere Massnahmen für Behinderte“ dürften schwierig abzuschätzen sein: Wie werden solche „besonderen Massnahmen für Behinderte“ von Massnahmen zur allgemeinen Erhöhung des Komforts, wie z.B. Lifte, grosszügige Räume für Bad und WC, etc. abgegrenzt (DOK; PS)?

Al. 2:

- La disposition doit être biffée, car il n'y a pas de risque réel qu'une construction soit échelonnée dans le temps aux seules fins de contourner la loi (USAM; HEV; Swiss Retail Federation; Union patronale suisse; GastroSuisse) et elle est impraticable (HEV; Swiss Retail Federation).
- Werden innert zwei Jahre mehrere Baubewilligungen zur gleichen Baute eingereicht, sollen die Bausummen nicht addiert werden (HEV) ; dans l'hypothèse où la disposition serait néanmoins maintenue, il faudrait, pour le moins, réduire le délai à 1 an (HEV).
- Les coûts de construction ne doivent être additionnés que si, à l'occasion de chacune des requêtes, la limite déterminante pour l'obligation de procéder à des adaptations est atteinte de manière indépendante dans chacun des cas (La Poste suisse).
- La disposition est appropriée (DOK; PS).

Al. 2 et 3:

- Für die Berechnung der Erneuerungskosten im Sinne von Artikel 12 Absatz 1 BehiG sollen nur diejenigen Bauteile ins Gewicht fallen, die öffentlich zugänglich sind (SIA).

Al. 3:

- Das Abstellen auf den Gebäudeversicherungswert für die Bestimmung des Wertes einer Anlage im Sinne von Artikel 12 Absatz 1 BehiG ist problematisch, weil einzelne Kantone keine obligatorische Gebäudeversicherung kennen; zwar sollte es in allen Kantonen möglich sein im Fall wo dieser Wert für eine Beurteilung benötigt wird, eine entsprechende Schätzung durch einen Gebäude-Versicherungs-Experten vornehmen zu lassen, aber es ist nicht sicher, ob die Prämissen für solche Schätzungen in allen Kantonen gleich sind oder ob den Schätzungen in verschiedenen Kantonen z.T. andere Berechnungsweisen für die Raum-Volumina, etc. zugrunde gelegt werden (SIA; DOK; PS).
- Cette disposition est inapplicable en l'état, dans la mesure où la notion de valeur d'assurance du bâtiment n'existe pas en droit genevois; mais d'autres règles du droit cantonal et de la pratique correspondante (art. 109, al. 2 et 4, de la loi sur les constructions et installations diverses) permettent de respecter la présente norme fédérale (GE).
- La Fédération romande immobilière rappelle que la valeur d'assurance est une notion inadéquate, car elle ne correspond pas nécessairement à la valeur réelle du bâtiment (volonté de bien s'assurer ou non) et qu'elle est susceptible de varier substantiellement d'un canton à l'autre en fonction du type d'assurance pratiquée (obligatoire ou facultative).

Section 4 Prescriptions en matière de constructions de la Confédération

Art. 8 Normes techniques déterminantes

Al. 1:

- Selbständige und öffentlich-rechtliche Anstalten sollten nicht nur in den Erläuterungen, sondern auch in der BehiV erscheinen (La Poste suisse).

Al. 2:

- L'ordonnance devrait fixer un délai pour l'établissement du concept requis (La Poste suisse).

Section 5 Prestations de la Confédération

Généralités :

Ces dispositions sont bienvenues et pourront servir de modèles, en particulier la réglementation concernant Internet (JU).

Art. 9 Prestations en général

Généralités :

- Die Bestimmung legt zu viel Gewicht auf "technische" Dienstleistungen; es sollten mit Blick auf geistig und psychisch Behinderte auch "persönliche" Dienstleistungen (Hilfestellung durch Personen) einbezogen werden, der Text sollte entsprechend umformuliert werden (BL).
- Es braucht "technische" wie auch "persönliche" Dienstleistungen (DOK; SZ).

Al. 1:

- Die Formulierung des Betreibens eines *Kundenschalters* ist zu einschränkend, es geht um *Kundenverkehr* im allgemeinen (SIA; DOK; PS).
- Ajouter l'obligation de prendre des mesures personnelles (BL ; cf. aussi ad Généralités).
- Selbständige und öffentlich-rechtliche Anstalten sollten in der BehiV erscheinen (La Poste suisse).

Al. 2:

- La disposition doit être complétée de manière à préciser que l'adaptation des guichets et automates n'est requise qu'à l'occasion d'une construction nouvelle ou d'une rénovation (La Poste suisse).

Art. 10 Mesures spéciales pour les personnes handicapées de la parole, de l'ouïe ou de la vue

- Es werden nicht alle Arten von Behinderungen erfasst, es sollten auch feinmotorisch und sensorisch Behinderte miteinbezogen werden, z.B. ist ein "touch screen" für eine Person ohne Hände ungeeignet (Zugang für alle; DOK; PS).
- La disposition va trop loin (AR).

Art. 11 Prestations sur Internet

Généralités

- Die Bestimmung ist zu technisch formuliert, es sollte mehr der Kommunikationsaspekt im Vordergrund stehen, die Tauglichkeit der getroffenen Massnahmen sollte von den behinderten Personen selber getestet werden, es sollte eine Anlaufstelle für die Beanstandung von Mängeln geben (Zugang für alle)
- Die Begriffe Internet und Intranet müssten erklärt werden. Beide sollten erfasst werden. Periodische Tests sowie die Konformität mit internationalen Normen sind sicherzustellen (Fédération suisse des aveugles et malvoyants; voir aussi Remarques générales).
- Il est approprié de mentionner explicitement dans l'ordonnance les standards minimaux (GR)
- Les 3 derniers critères énoncés à l'al. 1, phrase 2 (benutzerfreundlich, verständlich, zuverlässig) sont très exigeants et auront des conséquences coûteuses (AR).

Al. 1:

- Il faut ajouter les personnes handicapées de la motricité (DOK; PS; eCH).
- Il est proposé de mentionner expressément les Directives WCAG (WEB Content Accessibility Guidelines; Fédération suisse des aveugles et malvoyants; DOK; PS; eCH).

Al. 2:

- Il est proposé de préciser que les directives doivent être établies de manière centralisée par le Conseil de l'informatique ou un organe désigné par celui-ci (DOK;PS; eCH), en collaboration avec les organisations d'aide aux personnes handicapées spécialisées en matière d'informatique et de communication, tandis que la mise en oeuvre concrète serait décentralisée (DOK; PS; eCH; dans un sens très proche: Fédération suisse des aveugles et malvoyants).
- Il est proposé de préciser que les directives doivent être adaptées périodiquement aux progrès techniques (DOK; PS; Fédération suisse des aveugles et malvoyants, eCH).

Al. 5 (nouveau):

- Il est proposé d'introduire l'obligation de faire tester tous les 2 ans, par des personnes concernées, les sites Internet; à cet effet, les services responsables pourraient charger un organe externe de mettre sur pied les tests et d'y procéder (Fédération suisse des aveugles et malvoyants; DOK; PS; eCH).

Variante de l'art. 11

- Est favorable à la variante: VS.
- S'opposent expressément à la variante notamment pour des raisons de sécurité juridique: USAM; PDC; SRG; Union patronale suisse, GastroSuisse.

Section 6 Mesures dans le domaine du personnel de la Confédération

Généralités :

- Ces dispositions sont bienvenues et pourront servir de modèles (JU).
- L'ensemble de la section 6 (art. 12 à 15) devrait être biffée (UDC; viscom), car difficilement praticable (Swiss Retail Federation) ou revue fondamentalement (Union patronale suisse).

Art. 12 Mise au concours

- Cette disposition devrait être biffée car elle n'est pas praticable : es ist kaum möglich im Vorfeld alle Behinderungen aufzuzählen, für welche eine ausgeschriebene Stelle nicht geeignet wäre (Schweizerische Post, Union patronale suisse, pro audito schweiz, Zentrum für Selbstbestimmtes Leben, SZ; VD; viscom; UDC; PDC; DOK; PS).
- Bestimmung ist reine Theorie und gefährliches Experiment (Union patronale suisse).
- Bestimmung könnte dazu führen, dass Arbeitgeber von vornherein und ohne Prüfung (z.B. Unterstützungsmassnahmen der IV) Arbeitsstellen für Behinderte als ungeeignet bezeichnen würden (DOK).
- Wichtig ist v.a. eine gute Information über die vorhandenen Stellenangebote (Zugang für alle).
- Si la disposition devait être maintenue, il conviendrait de la limiter aux personnes physiquement handicapées, voire de ne prévoir l'obligation d'annonce que dans les cas où un emploi ne serait pas compatible avec un handicap physique (La Poste suisse).

Art. 13 Motivation d'un refus d'embauche

Généralités

- Bestimmung ist sinnvoll, weil durch eine kurze Begründung die Nicht-Anstellung auf Diskriminierung überprüft werden kann (DOK; PS).
- Contraire à la liberté contractuelle (UDC).
- Il ne convient pas d'imposer à l'employeur l'obligation de motiver un refus d'embauche; c'est à l'employé d'agir (viscom).
- La disposition doit être biffée, car il n'est pas défendable de prévoir une exigence de motivation pour les seules personnes handicapées (GR).
- La disposition doit être biffée, car elle est inéquitable, impraticable et pourrait aller à fin contraire du but visé (Union patronale suisse).

Al. 1

- Cette disposition est inutile et disproportionnée: il ne convient pas que l'employeur ait des devoirs avant même que ne soient créés des rapports de travail (Union patronale suisse).

Al. 2:

- Eine Erläuterung des Arbeitgebers über die Auswirkung der Behinderung auf das Auswahlverfahren ist überflüssig und nicht umsetzbar (viscom; dans le même sens, Union patronale suisse).
- Peut être biffée car l'idée est déjà contenue dans l'al. 1 (DOK).

Art. 14 Institution d'une commission paritaire

- Cette disposition doit être biffée, car la création d'une commission paritaire n'est pas prévue par la loi (USAM ; GastroSuisse).
- Schaffung einer paritätischen Kommission ist unnötig, es sollten bestehende Einrichtungen genutzt werden, z.B. gemischte Arbeitnehmer-/ Arbeitgebervertretungen (Personalkommission des Bundes: PDC; dans un sens comparable: Union patronale suisse).
- Cette disposition doit être biffée : Einbezug einer solchen Kommission würde zu einer erheblichen Verfahrensverlängerung führen et ferait double emploi avec des institutions déjà existantes (viscom; La Poste suisse).
- Behindertenorganisationen wollen Kündigungen nicht verunmöglichen, sonst werden keine Behinderten mehr eingestellt (Zentrum für Selbstbestimmtes Leben).
- Schaffung einer paritätischen Kommission ist eine gute Idee, mais peut-être serait-il préférable de ne prévoir qu'une seule commission pour l'ensemble des employeurs (DOK; PS).

Art. 15 Saisine et tâches de la commission paritaire

Corrélativement aux avis exprimés à propos de l'art. 14, cette disposition doit être biffée (Voir les remarques ad art. 14).

Al. 1 et 2:

- Ces tâches peuvent être assumées par les associations du personnel (viscom).

Al. 3 et 4:

- Cette procédure est appropriée car elle vise à trouver des solutions consensuelles (DOK; PS).
- Cette procédure spéciale est discriminatoire à l'égard des autres employés, car elle rallonge la procédure seulement en faveur des personnes handicapées (viscom).
- L'al. 3 risque d'aller à fin contraire des effets recherchés (renonciation à engager une personne handicapée) et comporte aussi le risque d'être étendu ultérieurement aux relations entre particuliers (USAM; Union patronale suisse ; dans un sens comparable GastroSuisse).
- Si la disposition devait être maintenue, il faudrait, pour le moins, revoir l'al. 3, voire le limiter aux cas de résiliations des rapports de travail au sens de l'art. 12, al. 6, let. c , de la loi sur le personnel de la Confédération (défaut d'aptitude ou de capacité suffisante). Une autre adaptation nécessaire serait de

fixer un délai de 10 jours pour la saisine de la commission ainsi qu'un délai maximal pour la remise du rapport de la commission (La Poste suisse).

Section 7 Aides financières

Généralités:

- Globalement, les dispositions sont adéquates (JU); dans le même sens, GR, pour qui toutefois certains points demeurent peu clairs : sous quelle forme lancer des projets communs Confédération, canton, communes ? quel est le volume des moyens financiers disponibles ? quelle forme de participation possible pour les cantons et les communes ?
- Le cadre financier fixé par la Confédération est trop étroit (JU).
- Les aides financières fédérales ne doivent pas être conçues comme des aides de départ et elles doivent être aménagées de manière conformes aux principes de la réforme de la péréquation financière et de la répartition des tâches entre la Confédération et les cantons (GR).
- La section 7 devrait être complétée par une norme de coordination, qui réglerait les priorités ou les rapports avec les aides financières accordées en vertu des art. 73 et 74 de la loi sur l'assurance-invalidité (BL; dans le même sens, AR).

Art. 16 Programmes en faveur de l'intégration des personnes handicapées

Généralités :

- Il est proposé d'ajouter une disposition spécifique réglant les aides financières accordées aux cantons ou aux organisations d'aide aux personnes handicapées, octroyées en vertu de l'art. 14, al. 3 et 4, LHand pour soutenir l'intégration des personnes handicapées de la parole, de l'ouïe ou de la vue : mesures visant à améliorer la compréhension et les échanges, la diffusion de la langue des signes, l'accès aux moyens de communications modernes, l'accès aux informations fournies par des particuliers, la formation et la mise à disposition d'interprètes, le développement de moyens auxiliaires, l'adaptation de programmes télévisés moyennant un sous-titrage, une traduction en langage des signes ou une "audio-description" (Fédération suisse des aveugles et malvoyants; DOK).
- Il convient d'ajouter, dans la parenthèse du titre, le renvoi à l'art. 14 (DOK; PS).
- Les critères sont adéquats; il faudrait toutefois y ajouter celui d'une répartition équilibrée des aides entre les différents cantons et régions (TG).

Al. 3:

- Formulierung sollte verständlicher sein (SZ).

Art. 17 Projets pilotes destinés à favoriser l'intégration professionnelle

Titre:

- Ajouter un renvoi à l'art. 68quater de la loi sur l'assurance-invalidité (TG).

Al. 1:Let. a:

- Elargir la disposition aux projets qui ont pour but de maintenir dans un emploi une personne menacée de handicap (BL).

Let. b :

- La notion "entreprises ordinaires" ("Normalbetriebe") n'est pas claire (GE).
- Prévoir, à l'image de ce que fait l'art. 16, al. 2, let. b et c, des aides en relation avec le travail d'évaluation des programmes existants et le travail de sensibilisation (DOK; PS).

Art. 18 Contribution propre

- Condition adéquate (TG).
- Nennung der Kantone bei den "zumutbaren Eigenleistungen" soll gestrichen werden, könnte sonst die Zuständigkeiten zwischen Bund und Kantonen verwischt werden, es sollte nur die Trägerschaft genannt werden (BL).
- Der Begriff "*zumutbare*" Eigenleistungen ist zu vage, besser mit Pauschalen arbeiten, Vorschlag: 70% (Bund) und 30% (private Träger) (BL).
- Préciser les termes, trop vagues, de "contribution qu'on peut attendre [des cantons] compte tenu de la situation économique" (NE).
- Compte tenu du programme d'allégement des finances de la Confédération, on peut craindre que, en vertu de l'art. 21, al. 1, OHand (limite des crédits disponibles), les aides prévues au sens de la LHand seront très réduites, en dépit du fait que les cantons feraient leur part (TI).

Art. 19 Dépôt des requêtes

- Un délai annuel fixe pour le dépôt des requêtes semble trop rigide, une certaine souplesse au niveau des délais serait souhaitable (GE).
- Un budget d' un million de francs (information orale de l'Office fédéral des assurances sociales) pour les aides financières consacrées aux projets pour les handicapés paraît "misérable" pour un Etat comme la Suisse (JU).

Art. 20 Examen des requêtes

Pas de remarques.

Art. 21 Fixation du montant des aides financières

Pas de remarques.

Art. 22 Décision

- Das Büro hat eine viel zu hohe Entscheidkompetenz über die Gewährung von Finanzhilfen (200'000 Franken) (Union patronale suisse; GastroSuisse); muss bis zu 20 000 Franken reduziert werden (UDC).
- Die Nennung von Frankenbeträgen in einem Erlass wird als störend empfunden (SZ).

Art. 23 Supervision et établissement du rapport

Pas de remarques.

Art. 24 Evaluation du projet

Pas de remarques.

Section 8 Dispositions finales**Art. 25 Modification du droit en vigueur**

Voir remarque ad annexe 2 Ohand.

Art. 26 Entrée en vigueur

Pas de remarques.

Annexes de l'OHand**Annexe 1: Liste des organisations qualifiées pour agir et pour recourir**

- Sprachregional tätige Behindertenorganisationen sollten auch als Organisationen von "*gesamtschweizerischer Bedeutung*" im Sinne von Artikel 9 Abs. 1 anerkannt werden (Zentrum für Selbstbestimmtes Leben). Voir aussi ad art. 5.
- Les organisations locales devraient aussi disposer de la qualité pour agir et recourir (JU). Voir aussi ad art. 5.
- DOK propose la reconnaissance de 51 organisations qualifiées pour.
- agir ou pour recourir.

Annexe 2 Modification du droit en vigueur**Chiffres 1 à 3**

Pas de remarques.

Chiffre 4 Ordonnance du 26 avril 1993 sur le droit d'auteur

- Die Transkription von Sprachwerken und Musiknoten in die Blindenschrift ist sehr erwünscht (Fédération suisse des aveugles et malvoyants);
- Die Unterstellung der graphischen Werke der Musik unter Bundesaufsicht würde mehr administrative Umtriebe schaffen als abschaffen und scheint daher unverhältnismässig ; darum könnte vorläufig darauf verzichtet werden (Schweizerische Bibliothek für Blinde und Sehbehinderte).
- Auf ausländische Verleger findet die Regelung keine Anwendung (ProLitteris; Suisa; viscom).
- Die Bundesaufsicht soll nicht auf die Verwaltung von Rechten zur Uebertragung von Musiknoten in Blindenschrift ausgedehnt werden, da dieses System unpraktikabel ist und zu hohe Verwaltungskosten für kleine Repertoire sowie Schwierigkeiten für ausländische Verleger auslösen würde; darum sind die Wörter "und graphischen Aufzeichnung von Musik" zu streichen (Suisa).
- Pour des raisons liées à la systématique de l'ordonnance, la nouvelle disposition devrait figurer à la suite du chapitre 2 actuel, car elle met en œuvre des principes matériels (Commission arbitrale fédérale pour la gestion de droits d'auteur et de droits voisins).

Chiffre 5

Pas de remarques.

Chiffre 6

Zugriff nur für unumgängliche Abklärungen nicht aber für eigene Recherche des Burös (GastroSuisse).

Ordinanza sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili

(Ordinanza sui disabili, ODis)

progetto del 22.08.2003

del ...

Il Consiglio federale svizzero,
in esecuzione della legge del 13 dicembre 2002¹ sui disabili (LDis),
ordina:

VI. Sezione 1: Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

La presente ordinanza disciplina:

- a. l'istituzione e l'organizzazione dell'Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili;
- b. i diritti soggettivi e la procedura ai sensi degli articoli 7-12 LDis;
- c. la costruzione o il rinnovo conformi alle esigenze dei disabili delle costruzioni e degli impianti di proprietà della Confederazione o da essa sussidiati;
- d. la presentazione conforme alle esigenze dei disabili delle prestazioni della Confederazione;
- d. i provvedimenti che la Confederazione in qualità di datore di lavoro deve prendere a favore dei suoi impiegati disabili;
- e. l'erogazione di aiuti finanziari.

Art. 2 Definizioni

Le seguenti espressioni significano:

- a. *costruzione e rinnovo (art. 3 lett. a, c e d LDis)*: la costruzione e la modifica sostanziale, compreso il cambiamento sostanziale della destinazione, di costruzioni e impianti a condizione che il diritto cantonale esiga un'autorizzazione secondo una procedura ordinaria o semplificata;
- b. *costruzioni e impianti (art. 3 lett. a LDis)*: spazi allestiti provvisoriamente come baracche, container, tende e simili nonché installazioni costruite appositamente e pensate per durare, che sono ancorate nel suolo e modificano notevolmente l'aspetto esterno del luogo, richiedono allacciamenti o pregiudicano l'ambiente, come in particolare gli edifici;
- c. *costruzioni e impianti accessibili al pubblico (art. 3 lett. a LDis)*: costruzioni e impianti che, in tutto o in parte:
 1. sono aperti a una qualsivoglia cerchia di persone;
 2. servono alla fornitura delle prestazioni personali di un fornitore di prestazioni che opera in tale costruzione o impianto;
 3. sono aperti a una determinata e abbastanza grande cerchia di persone che hanno un rapporto giuridico con l'ente pubblico o con il fornitore di prestazioni che operano in tale costruzione o impianto. Sono escluse le costruzioni e gli impianti che fanno parte dell'infrastruttura militare dell'esercito destinata all'addestramento al combattimento e alla condotta;
- d. *immobili d'abitazione (art. 3 lett. c LDis)*: un immobile con unità abitative, isolato o costituito da più elementi a schiera, appartenente al medesimo proprietario;
- e. *prestazioni (art. 3 lett. e LDis)*: offerte che consistono segnatamente:
 1. nel mettere a disposizione il sapere e la capacità di fare;
 2. nell'organizzare manifestazioni pubbliche;
 3. nell'approntare locali e installazioni;
 4. nel noleggiare materiale;

RS

¹ RS 151.3

- 5. nel mediare contratti;
- 6. nell'effettuare un trattamento che serve alla terapia, alle cure corporali o al benessere;
- f. *discriminazione (art. 6 e 8 cpv. 3 LDis)*: il fatto di trattare i disabili in modo manifestamente disuguale e vessatorio con l'intenzione o la conseguenza di umiliarli o di emarginarli;
- g. *organizzazione di aiuto ai disabili (art. 9 cpv. 1 LDis)*: un'organizzazione con propria personalità giuridica, che conformemente allo scopo definito nel suo statuto opera prioritariamente in difesa degli interessi particolari dei disabili;
- h. *datore di lavoro (art. 13 LDis)*: le autorità e le istituzioni ai sensi dell'articolo 3 della legge del 24 marzo 2000² sul personale federale (LPers) e dell'articolo 2 capoverso 1 dell'ordinanza quadro del 20 dicembre 2000³ relativa alla legge sul personale federale (ordinanza quadro LPers).

VII. Sezione 2: Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili

Art. 3 Compiti (art. 19 LDis)

¹ L'Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili (Ufficio per le pari opportunità dei disabili) è competente per tutti i compiti federali in rapporto con l'uguaglianza dei disabili, a condizione che tali compiti non siano assunti da altri servizi speciali dell'Amministrazione federale. Provvede al coordinamento delle attività di tali servizi, promuove nell'ambito pubblico l'uguaglianza dei disabili nei confronti dei non disabili e si impegna per l'eliminazione di ogni forma di svantaggio, giuridica o di fatto.

² Allo scopo assume in particolare i seguenti compiti:

- a. fornire un'informazione e una documentazione generali e consulenza a privati e ad autorità;
- b. esaminare le domande di aiuto finanziario per programmi e campagne ai sensi degli articoli 16 e 18 LDis e sorvegliare l'esecuzione dei relativi progetti;
- c. eseguire o sostenere progetti pilota ai sensi dell'articolo 17 LDis;
- d. trattare le questioni inerenti alla politica dell'uguaglianza;
- e. collaborare nell'ambito di congressi internazionali;
- f. informare mediante rapporti periodici il Dipartimento federale dell'interno (Dipartimento) sulle proprie attività e sul risultato delle proprie valutazioni dell'efficienza ai sensi dell'articolo 18 capoverso 3 LDis;
- g. esaminare la legittimità delle organizzazioni di aiuto ai disabili all'azione e al ricorso.

³ Prepara la legislazione nonché i rapporti e altri atti governativi nel settore dell'uguaglianza dei disabili. Si pronuncia su altri progetti legislativi federali e sui provvedimenti federali che concernono in misura rilevante la questione dell'uguaglianza dei disabili.

⁴ L'Ufficio federale del personale coordina, sotto il profilo dell'esercizio, l'attuazione dell'uguaglianza dei disabili nell'amministrazione centrale della Confederazione.

⁵ L'Ufficio federale dei trasporti è competente per eseguire i compiti derivanti dall'ordinanza del ...⁴ sull'adeguamento dei mezzi di trasporto pubblici alle esigenze dei disabili.

Art. 4 Organizzazione

L'Ufficio per le pari opportunità dei disabili è subordinato alla Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno.

VIII. Sezione 3: Diritti soggettivi e procedura

Art. 5 Organizzazioni riconosciute (art. 9 LDis)

¹ Le organizzazioni di aiuto ai disabili il cui nome figura nell'allegato 1 sono legittimate all'azione e al ricorso conformemente all'articolo 9 capoverso 2 LDis (organizzazioni riconosciute).

² Le domande per il riconoscimento come organizzazione legittimata all'azione e al ricorso vanno spedite all'Ufficio per le pari opportunità dei disabili.

³ Se cambia il suo scopo statutario, la sua forma giuridica o il suo nome, l'organizzazione riconosciuta deve comunicarlo senza indugio all'Ufficio per le pari opportunità dei disabili.

⁴ L'Ufficio per le pari opportunità dei disabili controlla periodicamente che le organizzazioni riconosciute continuino ad adempiere le condizioni per essere legittimate all'azione e al ricorso. Se constata che un'organizzazione non adempie più le condizioni, detto Ufficio lo comunica al Dipartimento il quale chiede al Consiglio federale di modificare l'allegato 1.

² RS 172.220.1

³ RS 172.220.11

⁴ RS

Art. 6 Ponderazione degli interessi (art. 11 cpv. 1 LDis)

¹ Per valutare se gli adeguamenti edilizi a favore dei disabili sono proporzionali, nella ponderazione degli interessi ai sensi dell'articolo 11 capoverso 1 LDis vanno considerati:

- a. il numero degli utilizzatori;
- b. l'importanza della costruzione o dell'impianto per gli utilizzatori.

² Se gli interessi dei disabili si oppongono a quelli della protezione dell'ambiente, della protezione della natura e del paesaggio o della protezione dei monumenti storici, nella ponderazione degli interessi ai sensi dell'articolo 11 capoverso 1 lettera b LDis vanno considerati:

- a. l'importanza della costruzione o dell'impianto sotto il profilo della protezione dell'ambiente, della protezione della natura e del paesaggio o della protezione dei monumenti storici;
- b. l'impatto degli adeguamenti chiesti:
 - 1. sull'ambiente;
 - 2. sull'aspetto, sulla struttura e sul valore intrinseco della costruzione o dell'impianto sotto il profilo della protezione dell'ambiente, della protezione della natura e del paesaggio o della protezione dei monumenti storici.

Art. 7 Spese determinanti (art. 12 cpv. 1 LDis)

¹ Sono considerate spese di rinnovo ai sensi dell'articolo 12 capoverso 1 LDis le spese preventive senza tener conto di particolari provvedimenti per i disabili.

² Se domande d'autorizzazione di costruzione o di rinnovo concernenti il medesimo oggetto sono presentate entro due anni dal rilascio di una precedente autorizzazione o prima della conclusione dei lavori, l'ammontare massimo dell'onere per adeguare l'oggetto alle esigenze dei disabili è calcolato in base al totale delle spese di costruzione o rinnovo secondo tutte le domande d'autorizzazione.

³ L'onere massimo corrispondente al 5 per cento del valore assicurativo della costruzione, di cui all'articolo 12 capoverso 1 LDis, è calcolato in base al valore assicurativo della costruzione prima del rinnovo.

IX. Sezione 4: Prescrizioni edilizie della Confederazione

Art. 8 Norme tecniche determinanti (art. 15 cpv. 2 LDis)

¹ La norma SN 521 500/1988 «Behindertengerechtes Bauen»⁵ è determinante per:

- a. le unità amministrative che sono responsabili della gestione immobiliare secondo l'articolo 6 dell'ordinanza del 14 dicembre 1998⁶ sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione;
- b. le unità amministrative che costruiscono o sussidiano immobili d'abitazione;
- c. le unità amministrative che versano aiuti finanziari o indennità secondo la legge sui sussidi del 5 ottobre 1990⁷;
- d. i tribunali federali per le costruzioni e gli impianti che servono all'adempimento dei loro compiti;
- e. i Servizi del Parlamento per le costruzioni e gli impianti che servono all'adempimento dei loro compiti;
- f. le organizzazioni e le imprese ai sensi dell'articolo 2 capoverso 4 della legge federale del 21 marzo 1997⁸ sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA) e le imprese, che svolgono compiti pubblici in virtù di una concessione federale, per le costruzioni e gli impianti che servono all'adempimento dei loro compiti.

² Tali unità amministrative, organizzazioni e imprese elaborano, ciascuna per il proprio ambito di competenza, il programma dei provvedimenti da realizzare per rendere, nel minor tempo possibile, le costruzioni e gli impianti conformi alle esigenze dei disabili.

³ Sono riservate le disposizioni dell'ordinanza del ...⁹ sull'adeguamento dei mezzi di trasporto pubblici alle esigenze dei disabili.

X. Sezione 5: Prestazioni della Confederazione

Art. 9 Prestazioni in generale

¹ I seguenti fornitori di prestazioni, che gestiscono sportelli per il pubblico, prendono i provvedimenti edilizi e tecnici necessari affinché le loro prestazioni siano accessibili ai disabili:

⁵ Può essere ordinata presso Procap Associazione svizzera degli invalidi ASIV, casella postale, 4601 Olten; e-mail: zentralsekretariat@procap.ch.

⁶ RS 172.010.21

⁷ RS 616.1

⁸ RS 172.010

⁹ RS

- a. le unità amministrative di cui all'articolo 2 capoversi 1 e 2 LOGA¹⁰;
- b. le unità amministrative decentrate di cui all'articolo 2 capoverso 3 LOGA;
- c. le organizzazioni e le imprese ai sensi dell'articolo 2 capoverso 4 LOGA e le imprese che svolgono compiti pubblici in virtù di una concessione federale.

² Adegua in particolare l'accesso agli sportelli e agli apparecchi automatici interni ed esterni e li muniscono di dispositivi affinché i disabili li possano utilizzare.

³ Sono riservate le disposizioni dell'ordinanza del ...¹¹ sull'adeguamento dei mezzi di trasporto pubblici alle esigenze dei disabili.

Art. 10 Provvedimenti speciali a favore delle persone affette da disturbi del linguaggio, udilese o ipovedenti (art. 14 cpv. 1 LDis)

¹ Le unità amministrative, le organizzazioni e le imprese di cui all'articolo 9 prendono i provvedimenti necessari affinché le persone affette da disturbi del linguaggio, udilese o ipovedenti possano, in misura paragonabile ai non disabili, ottenere informazioni e beneficiare delle prestazioni e delle offerte d'informazione messe a disposizione del pubblico.

² Prendono, su richiesta del disabile interessato, le necessarie disposizioni affinché questi possa, nei limiti previsti dal diritto, incontrare il competente rappresentante dell'autorità e comunicare con lui. Tali disposizioni vanno prese entro un termine adeguato che tenga conto dell'urgenza e delle circostanze della richiesta.

Art. 11 Prestazioni su Internet (art. 14 cpv. 2 LDis)

¹ Le informazioni, le possibilità di contatto e le transazioni via Internet devono essere accessibili alle persone affette da disturbi del linguaggio, udilese o ipovedenti. A tale scopo l'offerta in Internet deve essere percettibile, pensata in funzione dell'utente, facile da consultare, comprensibile e affidabile.

² Il Consiglio informatico (CIC) di cui all'articolo 4 dell'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale¹² emana, all'attenzione delle unità amministrative di cui all'articolo 9 capoverso 1 lettere a e b, le necessarie direttive.

³ Le organizzazioni e le imprese di cui all'articolo 9 capoverso 1 lettera c emanano le necessarie prescrizioni.

⁴ Il CIC e gli organi responsabili delle organizzazioni e delle imprese di cui all'articolo 9 capoverso 1 lettera c effettuano prove sull'accessibilità della loro offerta su Internet e verificano che tale offerta sia conforme agli standard usuali nel settore. Allo scopo collaborano con le organizzazioni di persone affette da disturbi del linguaggio, udilese o ipovedenti.

Variante:

Art. 11 Prestazioni su Internet (art. 14 cpv. 2 LDis)

I fornitori di prestazioni di cui all'articolo 9 applicano le norme del ... (data da precisare) sull'accessibilità di siti Internet per le persone affette da disturbi del linguaggio, udilese o ipovedenti, pubblicate dalla Fondazione «Accès pour tous».

XI. Sezione 6: Provvedimenti nel settore del personale federale (art. 13 LDis)

Art. 12 Bando di concorso

Nel bando di concorso, il datore di lavoro indica se la candidatura è aperta senza limitazioni ai disabili oppure quali disabilità precludono la candidatura.

Art. 13 Motivazione del rifiuto di assunzione

¹ Il disabile che ha fondati motivi per pensare che la sua candidatura è stata respinta a causa della sua disabilità può esigere che il datore di lavoro gli indichi per scritto il motivo.

² Il datore di lavoro precisa in particolare l'incidenza della disabilità nella valutazione della candidatura del disabile.

Art. 14 Istituzione d'una commissione paritetica

¹ Il datore di lavoro istituisce una commissione consultiva incaricata di promuovere l'integrazione dei disabili sul posto di lavoro e di consigliare il datore di lavoro e gli impiegati su questioni professionali connesse alla disabilità.

² La commissione è composta in ugual numero di rappresentanti del datore di lavoro e dei disabili.

¹⁰ RS 172.010

¹¹ RS

¹² RS 172.010.58

³ Le associazioni del personale designano i rappresentanti dei disabili. Tali rappresentanti possono essere reclutati fra il personale del datore di lavoro o fra appartenenti a organizzazioni di aiuto ai disabili.

⁴ Il mandato di rappresentante non è remunerato. Per i membri della commissione reclutati fra il personale del datore di lavoro, il tempo consacrato alle sedute e alla loro preparazione è computabile come tempo di lavoro.

⁵ La commissione disciplina in un regolamento la sua organizzazione interna e la sua procedura. Designa il suo presidente.

⁶ Le disposizioni dell'ordinanza del 3 giugno 1996¹³ sulle commissioni sono applicabili qualora la presente ordinanza non disponga altrimenti.

Art. 15 Competenza e compiti della commissione paritetica

¹ Il datore di lavoro così come l'impiegato disabile può consultare la commissione per conoscere quale sia il modo migliore di tener conto della disabilità dell'impiegato in relazione con:

- a. la sistemazione dei locali di lavoro;
- b. la sistemazione del posto di lavoro;
- c. le condizioni di lavoro;
- d. le possibilità di perfezionamento professionale;
- e. le possibilità di avanzamento professionale.

² Se vi sono divergenze fra il datore di lavoro e l'impiegato disabile sul modo di tener conto della disabilità in uno dei casi di cui al capoverso 1, la commissione può, con il consenso delle due parti, tentare una conciliazione.

³ Il datore di lavoro che intende disdire il rapporto di lavoro di un impiegato disabile invocando uno dei motivi elencati all'articolo 12 capoverso 6 LPers¹⁴ sente la commissione prima di prendere la decisione ai sensi dell'articolo 34 capoverso 1 LPers.

⁴ La commissione redige un rapporto scritto.

XII. Sezione 7: Aiuti finanziari

Art. 16 Contributi per programmi d'integrazione dei disabili (art. 16 LDis)

¹ Possono essere assegnati contributi per la realizzazione di programmi limitati nel tempo che:

- a. sono fortemente improntati ad aspetti pratici;
- b. hanno un impatto che dura oltre il periodo di versamento del contributo;
- c. sono particolarmente bene inseriti nelle organizzazioni o aziende destinatarie;
- d. sono volti a promuovere la collaborazione con altre organizzazioni;
- e. rendono possibile un legame con altri programmi; oppure
- f. presentano un carattere sperimentale.

² Possono parimenti essere sostenute con contributi:

- a. l'ideazione di basi programmatiche;
- b. la valutazione di programmi già esistenti;
- c. l'attività di sensibilizzazione.

³ Il finanziamento diretto di programmi interni a un'azienda è escluso.

Art. 17 Contributi per progetti pilota d'integrazione professionale (art. 17 LDis)

¹ Possono essere assegnati contributi per la realizzazione di progetti pilota limitati nel tempo che:

- a. permettono di integrare i disabili in processi di lavoro esistenti;
- b. promuovono lo sviluppo di posti di lavoro conformi alle esigenze dei disabili in aziende ordinarie;
- c. permettono di sperimentare forme di collaborazione fra disabili e non disabili;
- d. hanno un impatto che dura oltre il periodo di versamento del contributo;
- e. sono particolarmente bene inseriti nelle organizzazioni o aziende destinatarie; oppure
- f. presentano un carattere sperimentale.

² Il finanziamento diretto di progetti pilota interni a un'azienda è escluso.

¹³ RS 172.31

¹⁴ RS 172.220.1

Art. 18 Contributo proprio

Gli aiuti finanziari secondo la presente ordinanza e secondo l'articolo 14 capoversi 3 e 4 LDis sono versati soltanto se i Cantoni, le collettività o le organizzazioni responsabili sostengono finanziariamente il programma o progetto in questione con un proprio contributo adeguato alla loro situazione economica.

Art. 19 Presentazione delle domande

¹ Le domande di aiuti finanziari secondo la presente ordinanza e secondo l'articolo 14 capoversi 3 e 4 LDis devono essere presentate all'Ufficio per le pari opportunità dei disabili. Detto Ufficio stabilisce ogni anno il termine di deposito. Le domande che pervengono più tardi sono trattate nell'anno seguente.

² Alla domanda vanno allegati:

- a. una descrizione precisa del progetto da finanziare;
- b. una descrizione degli obiettivi;
- c. un piano per la realizzazione e la diffusione dei risultati del progetto (piano di trasmissione);
- d. un piano di valutazione;
- e. un preventivo circostanziato e un piano di finanziamento;
- f. ogni informazione utile sulle organizzazioni che partecipano al progetto;
- g. un calendario di esecuzione del progetto.

Art. 20 Esame delle domande

¹ L'Ufficio per le pari opportunità dei disabili esamina le domande di aiuti finanziari. Può chiedere il parere di specialisti.

² Può esigere che i progetti siano rielaborati o coordinati con altri progetti.

Art. 21 Determinazione dei contributi

¹ L'importo degli aiuti finanziari è determinato nei limiti dei crediti stanziati. Gli aiuti finanziari possono essere corrisposti in forma di versamento unico o periodico.

² Possono essere forfettari o proporzionali alle spese. Nel caso di aiuti finanziari proporzionali alle spese va determinato in anticipo l'ammontare massimo.

Art. 22 Decisione

¹ Sono competenti per l'assegnazione degli aiuti finanziari:

- a. il Dipartimento federale dell'interno, se il contributo chiesto supera 200 000 franchi;
- b. l'Ufficio per le pari opportunità dei disabili, per le domande fino a 200 000 franchi.

² Nel caso di domande riguardanti programmi o progetti che si estendono su vari periodi di credito, è determinante l'ammontare globale.

Art. 23 Sorveglianza e stesura di rapporti

¹ L'Ufficio per le pari opportunità dei disabili sorveglia l'esecuzione dei progetti.

² Il richiedente informa regolarmente l'Ufficio per le pari opportunità dei disabili sull'andamento del progetto e gli consegna un rapporto finale al più tardi tre mesi dopo la conclusione del progetto.

³ L'Ufficio per le pari opportunità dei disabili emana istruzioni sulla stesura dei rapporti.

Art. 24 Valutazione

¹ L'Ufficio per le pari opportunità dei disabili esamina la valutazione dei progetti effettuata dal richiedente.

² Per l'esecuzione di tale incombenza può avvalersi di specialisti.

XIII. Sezione 8: Disposizioni finali**Art. 25** Modifica del diritto vigente

Il diritto vigente è modificato conformemente all'allegato 2.

Art. 26 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2004.

In nome del Consiglio federale svizzero

Il presidente della Confederazione: Pascal Couchepin

La cancelliera della Confederazione: Annemarie Huber-Hotz

Organizzazioni legittimate all'azione e al ricorso giusta LDis (organizzazioni riconosciute)

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

Modifica del diritto vigente

I seguenti atti sono modificati come segue:

1. Ordinanza del 14 dicembre 1998¹⁵ sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione

Art. 3a cpv. 1

¹ I servizi competenti adempiono i loro compiti secondo i principi dell'opportunità, della redditività e dei bisogni degli utenti, prendendo in considerazione sia interessi culturali ed ecologici sia le esigenze dei disabili.

2. Ordinanza del 28 giugno 2000¹⁶ sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'interno

Art. 3a nuovo

L'Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili adempie i compiti che gli spettano in virtù della legge federale del 13 dicembre 2002¹⁷ sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (legge sui disabili) e delle relative disposizioni esecutive.

3. Ordinanza del 23 febbraio 2000¹⁸ sull'informatica nell'Amministrazione federale

Art. 3 cpv. 1 secondo periodo (nuovo)

... Tali direttive adempiono le esigenze in materia di accessibilità per le persone affette da disturbi del linguaggio, audilese o ipovedenti, conformemente all'articolo 10 dell'ordinanza del ...¹⁹ sui disabili.

4. Ordinanza del 26 aprile 1993²⁰ sul diritto d'autore

Capitolo 1a: Estensione della sorveglianza della Confederazione (nuovo)

Art. 16a (nuovo)

¹ A complemento dell'articolo 40 capoverso 1 della legge federale del 9 ottobre 1992²¹, è sottoposta alla sorveglianza della Confederazione la gestione dei diritti esclusivi di riproduzione e diffusione di opere letterarie, scientifiche e altre opere linguistiche, nella misura in cui:

- a. si tratta di opere pubblicate;
- b. con il ricorso a tali diritti non viene perseguito uno scopo di lucro;
- c. la riproduzione persegue esclusivamente lo scopo di rendere l'opera percettibile ai disabili.

² Il capoverso 1 non è applicabile, se l'opera è già disponibile a un prezzo adeguato in una forma percettibile ai disabili.

5. Ordinanza del 31 maggio 2000²² sul Registro federale degli edifici e delle abitazioni

Art. 15 cpv 1 lett i (nuova)

¹ I seguenti servizi pubblici possono essere collegati al REA per scopi di statistica, di ricerca e di pianificazione, conformemente all'articolo 11 capoverso 1:

- i. Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili.

¹⁵ RS 172.010.21

¹⁶ RS 172.212.1

¹⁷ RS 151.3

¹⁸ RS 172.010.58

¹⁹ RS

²⁰ RS 231.11

²¹ SR 231.1

²² RS 431.841.1

Allegato

L'allegato è modificato secondo la versione qui annessa [per il momento soltanto in francese].

6. Ordinanza del 30 giugno 1993²³ sul Registro delle imprese e degli stabilimenti

Art. 3 cpv. 2 lett. d^{bis} (nuova)

d^{bis}. il numero di disabili occupati;

Art. 11 cpv. 1 lett. k e cpv. 2 lett. c^{bis}

¹ I seguenti servizi ufficiali sono collegati al sistema a scopi statistici:

k. l'Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili;

² I seguenti servizi sono collegati al sistema ad altri scopi:

c^{bis}. l'Ufficio federale per le pari opportunità dei disabili;

Allegato

L'allegato è modificato secondo la versione qui annessa [per il momento soltanto in francese].

²³ RS 431.903

Cantoni

Cancellerie dei Cantoni
 Conferenza dei direttori cantonali delle finanze
 Conferenza dei direttori cantonali dell'istruzione pubblica
 Conferenza svizzera dei direttori dei lavori pubblici, della pianificazione del territorio e della protezione dell'ambiente

Commissioni federali

Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini
 Commissione federale dei monumenti storici
 Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio

Partiti

Partito Popolare Democratico
 Partito liberale radicale svizzero
 Partito socialista svizzero
 Unione democratica di centro

Imprese e società anonime fondate su una legge speciale

Consiglio dei PF
 La Posta svizzera
 Società svizzera di radiodiffusione e televisione (SSR)
 Swisscom

Associazioni economiche mantello

Federazione centrale del personale cantonale e comunale Svizzera
 Federazione delle società svizzere degli impiegati
 Sindacato svizzero dei servizi pubblici
 Unione svizzera degli imprenditori
 Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
 Economiesuisse – Unione svizzera del commercio e dell'industria
 Unione sindacale svizzera

Organizzazioni specifiche

Conferenza delle organizzazioni mantello dell'aiuto privato ai disabili (DOK) che si è incaricata di consultare le organizzazioni interessate

Altre organizzazioni interessate

Associazione dei Comuni svizzeri
 Associazione dei Librai della Svizzera Italiana
 Associazione eCH
 Fédération romande immobilière
 GASTROSUISSE
 Hauseigentümerverschlag Schweiz (HEV)
 ProLitteris
 Schweizer Buchhändler- und Verleger-Verlag
 Società Editori della Svizzera Italiana
 Associazione svizzera degli albergatori
 Società svizzera degli ingegneri e architetti
 Società svizzera dei proprietari fondiari
 Société des libraires et éditeurs de la Suisse romande
 Suisseculture
 Unione delle città svizzere
 Suisa

Lista dei partecipanti alla conferenza del 18.9.2003**Allegato 3**

AGILE Behindertenselbsthilfe Schweiz	B. Adler
Unione svizzera degli imprenditori	H. R. Schuppisser
DOK	C. Klein
economiesuisse	R. Hunziker-Blum
Consiglio dei PF	R. Ribarov
Fédération romande immobilière	C. Amstein
Gastrosuisse	H. Peyer
Associazione dei Comuni svizzeri	M. Zürcher
pro audito svizzera	Th. Schmidhauser
Pro Infirmis Svizzera	B. Wenk
ProLitteris	U. Dettling
procap	Stauffacher
Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista	H. Steiger
Centro svizzero per la costruzione adatta agli handicappati	B. Stofer
Schweiz. Hauseigentümerverband	U. Kaiser
Associazione svizzera degli albergatori	J. Manser
Schweizerische Bibliothek für Blinde	Th. Oberle
und Sehbehinderte SBS	Th. Allemann
La Posta svizzera	B. Heinser
Unione svizzera degli imprenditori	L. Reiniger
Associazione svizzera per la comunicazione visuale	J. Ryser
SIA	K. Gfeller
SRG / SSR idée suisse	A. Fischer
Unione delle città svizzere	J. Gasche
Suisa	Martino
Suisse Retail (Vereinigung der Mittel- und Grossbetriebe des schweizerischen Detailhandels)	De Weck
Swissmem Formazione professionale (istituzione dell'ASM)	Ch. Chatelet
Associazione padronale svizzera dell'industria metalmeccanica)	U. Wey
Associazione eCH (e-Government-Standards)	A. Walter
Zentrum für Selbstbestimmtes Leben	A. Mülhauser
Zugang für alle	W. Rösler
namics ag	G. Studer
PPD / CVP	M. Haug
UDC./ SVP	A. Wegelin
	P. Saner
	O. Sauter
	W. Stüdeli
	P. Wehrli
	A. Schneider
	J. Stuker
	Werz
	J. Stahl
	G. A. Rutz
	D. Schneider

AR	Ph. Ludwig
BL	St. Huetten
BS	H. Lueking
GE	B. Levrat
GE	J.-P. Biffiger
JU	J. Plumey
LU	R. Hollermayer
LU	P. Von Dach
LU	W. Buehler
NE	A.Tendon
NW	E. Schluessel
SZ	R. Buchli
UR	H. Arnold
VD	Ch. Voggensberger

Lista delle cerchie che si sono pronunciate**Allegato 4****Cantoni**

AR
 BL
 BS (contemporaneamente rappresentante della CCDIP)
 GE
 JU
 LU
 NE
 NW
 SZ
 UR
 VD
 AI
 GR
 VS
 TG
 BE
 TI

Commissioni federali

Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini
 Commissione federale dei monumenti storici
 Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio

Partiti

Partito Popolare Democratico (PPD / CVP)
 Partito socialista svizzero (PS / SP; approva il parere della DOK)
 Unione democratica di centro (UDC / SVP)

Imprese e società anonime fondate su una legge speciale o che operano in virtù di una concessione federale

La Posta svizzera / Schweizerische Post
 Il Consiglio dei PF/ ETH-Rat
 La Società svizzera di radiodiffusione e televisione (SSR / SRG)

Associazioni economiche mantello

economiesuisse
 Swissmem Formazione professionale (istituzione dell'ASM Associazione padronale svizzera dell'industria metalmeccanica)
 Unione svizzera degli imprenditori / Arbeitgeberverband
 Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM / SGV)

Organizzazioni specifiche

AGILE Behindertenselbsthilfe
 DOK (Conferenza delle organizzazioni mantello dell'aiuto privato ai disabili)
 Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista (FSC) / Schweizerischer Blinden- und Sehbehindertenverband (SBV)
 pro auditio svizzera
 Pro Infirmis Svizzera
 procap

Centro svizzero per la costruzione adatta agli handicappati / Schweiz. Fachstelle für behindertengerechtes Bauen
Schweizerische Bibliothek für Blinde und Sehbehinderte SBS
Zentrum für Selbstbestimmtes Leben
Zugang für alle / Accès pour tous

Altre organizzazioni interessate

Associazione dei Comuni svizzeri
Associazione eCH / Verein eCH (approva il parere della DOK)
Associazione svizzera per la comunicazione visuale (viscom)
Fédération romande immobilière
GastroSuisse
Namics AG
ProLitteris
Schweizerischer Hauseigentümerverband Schweiz (HEV)
Associazione svizzera degli albergatori
Società svizzera degli ingegneri e architetti (SIA)
Suisa
Swiss Retail Federation (Gross-und Mittelbetriebe des Schweizerischen Detailhandels
Unione delle città svizzere
Union professionnelle suisse de l'automobile (UPSA)